



Nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario di fondazione del Pontificio Seminario Teologico Regionale "San Pio X" di Caltanzaro, il 17 marzo scorso, ha avuto luogo un Convegno sul tema: "Il Seminario San Pio X a servizio del bene comune della Calabria". Gli organizzatori riflettendo sulle parole di Benedetto XVI sull'importanza di questa Istituzione hanno voluto dialogare con il territorio.

25 marzo. A un anno dalla consacrazione episcopale Guidati con tanta saggezza

Come un «fratello nel Signore» il vescovo Bonanno ha incontrato le diverse realtà parrocchiali. Si è rivelato Pastore amabile che orienta le nostre comunità

DI GIOVANNI CELIA

È già trascorso un anno da quando nella storica cattedrale di Cosenza (25 marzo 2011, solennità dell'Annunciazione del Signore) l'arcivescovo Metropolita monsignor Salvatore Nunnari, nell'omelia della Consacrazione Episcopale, si rivolgeva al nostro vescovo con espressioni cariche di fede e di tanto affetto paterno. "Non temere" è l'invito che l'Angelo del Signore sussurra al tuo orecchio mentre con tremore e tanta trepidazione ti prepari ad assumere dinanzi al popolo di Dio i tuoi impegni. "Non temere", la tua fede è in primo luogo un affidarti a Dio, un rapporto vivo con Lui. E ricordati che il Dio a cui ci affidiamo ha un volto e ci ha dato la Sua Parola. Possiamo contare sulla stabilità della Sua Parola. Ma Egli deve poter contare sulla nostra perseveranza di Pastori. E noi tutti, a distanza di un anno, vogliamo rendere grazie al buon Dio per averci donato un Pastore ricco di generosa esperienza e sensibilità educativa. Nel corso di un anno tanti sono i passi benedetti da Lui compiuti per tutto il territorio diocesano. Un ministero episcopale, il Suo, che ha avuto inizio e prosegue sotto lo sguardo materno della Vergine Maria del Pettoruto e lo sguardo del compatrono della diocesi San Francesco di Paola. Sul proprio cammino Egli ha incontrato le nostre diverse realtà parrocchiali, visitate per un servizio episcopale "senza pretese", come "fratello nel Signore", così come egli stesso si è presentato alla diocesi.

Così scrive don Carmelo Terranova, vicario foraneo di San Marco Argentano, a proposito del primo ritiro generale di clero presieduto dal nuovo Vescovo: «In un clima cordiale e accogliente, nelle diverse circostanze celebrative e relazionali, abbiamo imparato a conoscere il nostro vescovo monsignor Leonardo Bonanno. Conquista per il suo tratto gentile, affabile, umile, semplice e vicino ai sacerdoti. Un pastore amabile che già nella sua prima omelia, tenuta durante la celebrazione del suo ingresso solenne in Diocesi ha ricordato che occorre far emergere la strategia pastorale della convergenza e cioè: individuare alcune istanze di fondo, presentare alcune note essenziali, verso le quali orientare tutti. Elementi che richiamano il suo fecondo ministero sacerdotale vissuto in un generoso servizio sia nelle diverse comunità, che ha guidato che nei delicati incarichi che ha svolto con saggezza, collaborando con l'arcivescovo Metropolita di Cosenza - Bisignano, padre Salvatore Nunnari». L'incontro diocesano con i giovani a Fagnano Castello, nella domenica delle Palme, è stato per il nostro vescovo il primo incontro ufficiale con la gioventù. Non sono mancati incontri di rilevante significato sociale, come quello con i disoccupati di Verbicaro dopo alcuni giorni di sciopero e di occupazione del campanile della chiesa di San Giuseppe, e quello per la Giornata sul valore della sofferenza svoltosi al Pettoruto con l'arcivescovo mons. Zimowski. Un ministero episcopale - quello del nostro vescovo - già ricco di buoni frutti, che ci auguriamo diventino sempre più copiosi per l'edificazione del popolo santo di Dio affidato alle Sue premurose cure pastorali. Ministero non senza l'ombra della Croce, come sottolineato dall'arcivescovo Nunnari nel consegnare a monsignor Bonanno il dono della prima croce pettorale: «Questo è il simbolo delle croci che Lei dovrà portare nel Suo ministero, ma si ricordi che senza croce non c'è fecondità». Auguri, amatissimo Pastore Leonardo! Con le parole dell'immaginetta donataci a ricordo della Tua consacrazione episcopale, invochiamo il Paraclito: «Vieni Spirito creatore che hai fecondato il grembo di Maria e gonfi le vele della Chiesa, anima e gioia di ogni credente; genera in ciascuno di noi armonia e bellezza». Ad multos annos!



Papa Benedetto XVI durante l'incontro con il vescovo Bonanno a Lamezia Terme

Settimana della famiglia a Scalea

DI MICHELE OLIVA

Le famiglie della Forania di Scalea si sono ritrovate nelle parrocchie delle proprie unità pastorali per pregare e riflettere sulle dieci catechesi bibliche attinenti al percorso preparatorio al VII Incontro mondiale delle Famiglie. L'evento di chiusura della settimana, nel pomeriggio di domenica 11 marzo, è stato pensato come giorno di festa delle famiglie dell'intera Forania. Dopo la condivisione della preghiera, alle ore 16, svoltasi nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, è stata raggiunta la sala Congressi del vicino Hotel S. Caterina, per una tavola rotonda su "Famiglia, lavoro e festa", moderata da monsignor Cono Araugio, delegato vescovile per la pastorale. Una platea numerosa ed attenta ha recepito con evidente partecipazione i messaggi

contenuti nelle testimonianze ed ha prestato ascolto, con pari interesse, all'intervento di don Pietro Romeo, delegato regionale dell'Ufficio famiglia. Al tavolo erano presenti, per una puntuale testimonianza di vita condotta alla sequela di Cristo, una famiglia del Rinnovamento dello Spirito, una del Movimento per la vita, una del Cammino Neocatecumenale ed una coppia di fidanzati della "Comunità Maria" del Rinnovamento Carismatico. L'intervento di monsignor Leonardo Bonanno, vescovo della Diocesi e delegato dei Vescovi della Calabria per l'Ufficio Famiglia, ha toccato l'aspetto strutturale della famiglia, fondato sull'amore di Cristo, di cui sono testimoni gli sposi, che ricalcano l'unione sponsale della Chiesa per il suo sposo. La "Via Crucis delle famiglie", per le vie del centro cittadino, ha concluso l'intera giornata.

Il «ritiro» catechisti, assieme genitori e figli



L'Ufficio Catechistico diocesano ha organizzato per Domenica 18 Marzo scorsa, presso la Colonia S. Benedetto di Cetraro Marina, il Ritiro Spirituale per tutti i catechisti della Diocesi insieme alle loro famiglie.

Ha guidato il ritiro suor Maria Rosaria Attanasio, della Pia Società Figlie di San Paolo, catechista e direttrice della rivista "Catechisti parrocchiali".

Il tema della giornata del Ritiro è stato: "La Perfezione dell'Amore di Dio è nel Figlio Crocifisso - Risorto". Questo momento, condiviso con le famiglie dei catechisti e di tutti gli animatori della Diocesi, è scaturito dalla consapevolezza che la cura della vita spirituale è a fondamento di ogni attività e servizio catechistico.



In breve

Carolei, 25° della parrocchia

Sabato 24 marzo il vescovo, presiederà una solenne celebrazione nella parrocchia San Luca Evangelista in Vadue di Carolei nella ricorrenza del venticinquesimo anniversario dell'istituzione della parrocchia. L'invito per tale circostanza è stato rivolto al Presule da monsignor Dario De Paola, che è guida della Comunità parrocchiale fin dalla nascita. La redazione diocesana di Avvenire formula gli auguri più fervidi per la crescita della vita dei fedeli in armonia con le attese del suo Pastore e secondo le direttive della Chiesa particolare.

In festa al Pettoruto

Domenica 25 marzo ricorrerà il primo anniversario della consacrazione episcopale del nostro vescovo (così come nell'articolo a firma di don Celia). Monsignor Bonanno ringrazia quanti gli sono idealmente vicini in questa circostanza, con l'affetto e con l'espressione degli auguri sinceri, mentre chiede loro e alla Chiesa diocesana il ricordo nella preghiera riconoscente al Signore per i doni ricevuti e implorante la grazia di poterli esprimere in un fedele e gioioso servizio alla comunità, specialmente nella condivisione dell'opera pastorale con i confratelli presbiteri. Il vescovo intende vivere l'anniversario con sobrietà, in coincidenza con il tempo quaresimale, celebrando la Messa di ringraziamento alle ore 17 di domenica, nel Santuario Maria Santissima del Pettoruto, vigilia liturgica della solennità dell'Annunciazione.

Terz'Ordine francescano

La fraternità del Terz'Ordine di San Marco Argentano, insieme alle altre fraternità della provincia di Cosenza, si è ritrovata al convento San Francesco dei Frati Minori conventuali di Castrovillari, per iniziare il cammino quaresimale. Dopo l'accoglienza e la preghiera delle Lodi, fra Antonello Castagnello ha dettato la meditazione sul tema: «Lasciatevi conciliare con Dio», tratto dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi. Punto centrale della meditazione è stato il tema della riconciliazione, che proprio in questo tempo quaresimale ben si addice per un percorso che porta alla Pasqua per essere riconciliati con Dio e con i fratelli. Il proseguo dei lavori ha visto, poi, la formazione di tre gruppi di studio in cui i terziari sono stati chiamati ad esprimere le loro considerazioni sul tema in chiave biblica, francescana e sociale. Grande rilevanza, inoltre, è stata data alla lettura e alla meditazione della Sacra Scrittura in questo periodo forte dell'anno.

Il 1° aprile, Gmg in diocesi

Il prossimo 1° aprile a Santa Maria del Cedro, i giovani vivranno la XVII Giornata diocesana della gioventù. «Siate sempre lieti nel Signore» è il tema che il Santo Padre ha scelto per la Gmg di quest'anno che verrà vissuta nelle Chiese particolari in preparazione alla Gmg di Rio de Janeiro che si terrà nel 2013. A Santa Maria del Cedro i giovani saranno protagonisti di momenti vissuti all'insegna della fede, della riflessione, della gioia e della preghiera. Le catechesi verranno animate dai gruppi e movimenti presenti in diocesi: Omi, Azione cattolica, Agesci, Progetto Policoro e Famiglia Salesiana.

cultura

Cattolicesimo del '900

Il Circolo Culturale di Mirto Crocia, venerdì 16 marzo, si è soffermato sulle figure di don Carlo de Cardona e di don Luigi Nicoletti. Il professor Biagio Faillace, presidente del comitato promotore della causa di canonizzazione di don Carlo de Cardona ha illustrato la figura del "De Cardona della cooperazione". Monsignor Leonardo Bonanno, ha illustrato la figura di "don Luigi Nicoletti, lo Sturzo della Calabria". Sono intervenuti all'incontro Pietro Rende, già Deputato del Parlamento e l'assessore alla cultura di San Giovanni in Fiore, Giovanni Iaquina. Ha moderato il dibattito Franco Pistoia, già Senatore della Repubblica. La serata si è conclusa con un omaggio musicale.

Azione cattolica, in 200 al week-end di spiritualità

L'incontro per far riflettere i ragazzi sull'importanza di riconoscersi figli di Dio

DI MARIANNA DE LUCA

Duecentoventi giovanissimi di Azione Cattolica della nostra Diocesi hanno partecipato gli scorsi 10 e 11 marzo al week-end di spiritualità che si è tenuto presso la Colonia "San Benedetto" di Cetraro. «Tutto l'amore che ho» è stato lo slogan che ha accompagnato questo appuntamento vissuto nel cuore della Quaresima con l'obiettivo di far riflettere i

nostri ragazzi sull'importanza di lasciarsi amare da Dio riconoscendosi figli... A fare da guida a questo cammino è stata la parabola del Padre Misericordioso. Partendo dall'icona biblica del Figliol prodigo, ogni ragazzo ha potuto sperimentare nella liturgia penitenziale di sabato pomeriggio l'incontro con un Padre che è sempre pronto ad accogliere a braccia aperte, quel Padre che non chiede conto di colpe ed errori ma ti aspetta per avvolgerti nel suo abbraccio caloroso e misericordioso. Quel Padre, dopo un percorso guidato sulle orme del figlio minore, lo hanno ritrovato nel Sacramento della Riconciliazione al quale quasi tutti si sono accostati. Ad accoglierli e sostenerli in questo im-

portante momento c'erano gli assistenti diocesani dei settori Giovani e Acr don Francesco Lauria e don Mario Barbiero e altri sacerdoti diocesani. Dopo il nutrimento dell'anima (e del corpo con una squisita cena preparata dalle suore della Colonia!) la serata è stata dedicata all'animazione. A partire dal filo conduttore della parabola, i ragazzi hanno scatenato la loro creatività con canzoni e rappresentazioni teatrali ed hanno capito che solo attraverso la collaborazione di chi ti sta a fianco è possibile concedere e sperimentare la misericordia. Ed è proprio questa parola, Misericordia, che illuminata da tante piccole luci e posta ai piedi dell'Altare ha segnato l'ultima tappa della prima giornata conclusa con

la preghiera di Compieta. "Il mondo ha bisogno di giovani che abbiano la capacità di saper amare - sono state le parole dell'assistente Diocesano don Francesco Lauria - che si lasciano entusiasmare di fronte alla bellezza della vita, mettendosi in ascolto di un Dio che potrebbe sconvolgere anche i piani della loro vita. Di giovani coraggiosi di testimoniare la vera felicità, che non viene dalla quantità di alcol o stupefacenti che assumo in un sabato sera ma dall'amore incondizionato di quel Dio che in ogni momento della giornata si fa amico e fratello". Tutti a letto per poche ore per poi svegliarsi all'alba vincendo la fatica, per ritrovarsi ad un così grande appuntamento: la Santa Messa domenicale ce-

lebrata alle 6.30 sfidando il sonno e le stanchezze e mentre probabilmente in quella stessa ora molti loro coetanei stavano rientrando nelle loro case dopo un sabato sera da sbalzo. Davvero suggestivo e indimenticabile il momento della Comunione con oltre 200 giovani raccolti attorno alla Mensa dell'Amore! La giornata è proseguita con i laboratori nei quali è stato chiesto ai ragazzi di scrivere con il loro linguaggio la parabola del Padre Misericordioso, un passo oltre il racconto Evangelico. Condivise le idee, e immorta-

lato il momento con una maxi foto di gruppo per ricordare il prezioso tempo vissuto insieme, dopo aver condiviso il pranzo della domenica, ci siamo salutati dandoci due appuntamenti la "Gmg 2012" il prossimo 1 aprile a S. Maria del Cedro e alla "Festa degli incontri" il prossimo 22 aprile.



Il gruppo dei ragazzi di Ac a Cetraro